

Artigiani di Professione non ve ne sono ; ma ognuno fa qualche sorta di manifattura , ed il Re se ne serve di tutti i suoi Sudditi per sei Mesi dell' Anno per far fare quanto gli occorre di lavori : che se qualcheduno si trovasse ignorante affatto d'ogni Arte , farebbe ben bene bastonato : quindi è , che nessuno si applica ad apprendere perfettamente qualche Arte ; sì per paura di dover consumar la sua vita in servizio del Re , sì anche perchè il governo tirannico non li lascerebbe già in possesso pacifico di quelle ricchezze , che colla perizia in una qualche Arte si avessero guadagnato. Mancano loro specialmente buoni Falegnami , e Scultori : in vece di chiodi di ferro , si servono di chiodi di legno. Hanno però de' buoni Muratori , che fanno fare ottima calcina. Sanno fondere metalli , e coprire con lastre d'Oro , d'Argento , di Rame le figure de' loro Idoli , che sono fatti di terra , e per altro molto deformi ; come anco i pugnali , le spade , ed altri utensili pel Re ; ma non fanno poi ripulirli , ed incastrarvi pietre preziose. Battono l'Oro , ed indorano a perfezione ; nessuno poi sa ben lavorare il ferro , nè mai inferrano i loro Cavalli ; fanno bensì bardarli con molta eleganza , benchè non abbiano alcun Sellajo di professione. Fanno pochissima tela , e questa tutta di Cotone , che tingono poi di qualche colore , ma grossolano. Non lavorano nessuna sorta di drappi , fanno bensì maneggiare l'ago , con grande maestria. Non dipingono a olio ; e le loro Pitture sono perlopiù tutte mostruose , e nulla affatto s'accordano coll'originale ; di tal fatta sono le loro
in-